



Prot. 727/15

Decreto n. 72

DATA PUBBLICAZIONE 24.7.2015

DATA SCADENZA 23.08.2015

**BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A
TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA A**

Il Direttore del Dipartimento di Biologia Ambientale

VISTI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza
- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- la legge 15.05.97 n. 127 e successive modificazioni;
- la legge 30.12.2010 n. 240 ed in particolare l'art. 24;
- la Legge 9 gennaio 2009, n.1;
- il D.M. n. 243 del 25.05.2011;
- il Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo Determinato emanato con DR n. 1933/2015 del 30.06.2015;
- il D.M. n. 297 del 22.10.2012;
- il Decreto Legislativo 49/12;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.07.2014;
- la disponibilità finanziaria sui fondi della Prof.ssa Magri;
- la delibera del Consiglio di Dipartimento del 23.04.2015;
- la delibera del Senato Accademico n. 331/15 del 23.06.2015

DISPONE

Art. 1 – Oggetto del bando

E' indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato tipologia a), con regime di impegno a tempo definito per svolgere attività di ricerca, della durata di anni 3, eventualmente prorogabile per ulteriore due anni, per l'esecuzione del programma di ricerca "Ricerche palinologiche in ambiente costiero e rifugi quaternari di vegetazione mediterranea" di cui è responsabile scientifico è la Prof.ssa Donatella Magri, per il SSD BIO/02 – Settore Concorsuale 05/A1, presso il Dipartimento di Biologia Ambientale, Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali della Sapienza Università di Roma. La retribuzione, compresi gli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà rapportata, in misura pari al 100%, alla posizione iniziale del Ricercatore di ruolo confermato a tempo definito. L'attività



didattica, pari a 200 ore, comprenderà attività didattica frontale, didattica integrativa e servizio agli studenti per il settore disciplinare BIO/02.

Art. 2 – Requisiti

Sono ammessi a partecipare alla procedura di valutazione comparativa i candidati italiani e stranieri, in possesso dei seguenti titoli:

- Diploma di laurea Magistrale in Scienze Naturali;
- Numero minimo 8 pubblicazioni numero massimo non superiore a 14 pubblicazioni su riviste indicizzate nelle banche dati ISI o Scopus. Indicatori scientometrici: H-index, n. totale di citazioni, impact factor, numero di pubblicazioni come primo autore;
- Buona conoscenza ed esposizione della lingua inglese.

Fino al 31.12.2015, si prescinde dal possesso del titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 29, comma 13 della legge n. 240/10 purché si sia in possesso della laurea magistrale o equivalente, unitamente ad un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art.3 – Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione possono essere presentate per via telematica, inviandole al seguente indirizzo posta elettronica certificata ammdba_pec@cert.uniroma1.it o tramite raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Biologia Ambientale Segreteria Amministrativa (primo piano stanza 119), Piazzale Aldo Moro, 5 – 00185 Roma (RM), entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando in Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale "Concorsi ed esami" - della Repubblica Italiana n. 56 del 24.07.2015.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda, in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti o delle comunicazioni relativi al concorso.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile se perverranno alla Segreteria amministrativa del Dipartimento di Biologia Ambientale entro il termine indicato nel bando. Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine stabilito.

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale (possibilmente certificata) al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio, senza che vi sia altro obbligo di avviso. E' possibile derogare al



termine di preavviso qualora tutti i candidati esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi.

Il candidato presenta per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard, con allegato l'elenco delle pubblicazioni, e comunque indicando nella domanda le pubblicazioni scelte come più significative. Le pubblicazioni scelte debbono essere inviate in formato *pdf*, oppure inviate per posta al Dipartimento che ha promosso la procedura entro i termini di scadenza delle domande. Il candidato può presentare ogni titolo da lui ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile. Nell'oggetto della mail il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: "Concorso ricercatore a tempo determinato tipologia A - SSD BIO/02 settore concorsuale 05/A1"

Nella domanda di partecipazione il candidato, pena l'esclusione dalla selezione, dovrà indicare (vedi allegato A):

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero del mancato godimento degli stessi;
7. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
8. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
9. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
10. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 1 comma, lettera d) del DPR 10/01/1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
12. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (Art. 18 comma 1 lett. b) e c) L. 240/2010).

Alla domanda devono essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento e del codice fiscale;
2. curriculum dell'attività scientifico-professionale datato e firmato;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco datato e firmato;



4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in originale o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000 (all. C).

Tutte le modalità di autocertificazione fin qui previste si applicano indistintamente ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea (art.3 del D.P.R. 445/2000) secondo l'allegato B.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/89, possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le pubblicazioni stampate in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3.5.2006 n. 252 (in vigore dal 2.9.2006).

L'assolvimento di tale obbligo deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine e se diversa da quelle appresso indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti devono essere presentati, unitamente agli originali, in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Tuttavia per le procedure di valutazione comparativa riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 4 – Commissione Giudicatrice

La Commissione è composta di tre professori di ruolo di cui due eleggibili di I fascia ed uno quale membro interno indicato dal Dipartimento di I o II fascia.

i. *membro interno:*



- per procedure a progetto [fondi di ricerca su progetto presentato a Sapienza o ad Enti ed Istituzioni pubblici o privati] il membro interno è il titolare del progetto;
- per procedure su fondi Sapienza non a progetto il membro interno è designato dal Dipartimento tra gli *eleggibili*, come di seguito specificato;

ii. *due ulteriori componenti* della Commissione sono sorteggiati dal Dipartimento interessato tra gli *eleggibili*.

Il sorteggio dei due ulteriori componenti avviene tra gli *eleggibili* del SSD o dei SSD di cui al bando, con la limitazione di non più di un sorteggiato per Università. Della nomina è dato avviso sul sito web della Sapienza Università di Roma <http://www.uniroma1.it/ateneo/concorsi> e del Dipartimento di Biologia Ambientale <http://www.dba302.uniroma1.it/>

Art.5 – Criteri di valutazione

Le commissioni giudicatrici effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

1. dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, *ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione* medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
3. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
4. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
5. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
6. esperienza di ricerca in palinologia in vari contesti ambientali (marino, costiero, continentale) e a varie scale temporali (dal Pleistocene inferiore all'Olocene);

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Le commissioni giudicatrici, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.



Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività', rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità' scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Le Commissioni giudicatrici dovranno altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità' temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività' di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare;
- l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una 1) lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva.

La Commissione redige una relazione contenente:

1. profilo curricolare di ciascun candidato;
2. breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch);
3. discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase.



I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato; viene pubblicizzato l'elenco degli ammessi al colloquio sul sito del Dipartimento <http://www.dba302.uniroma1.it/> e per posta elettronica (possibilmente certificata).

Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento. Il colloquio è pubblico.

Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- il profilo curricolare di ciascun candidato;
- la valutazione del profilo e valutazione scientometrica complessiva;
- una breve valutazione collegiale del colloquio;
- la discussione e il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione a curriculum, prove e linea di ricerca ed eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura (all'unanimità, a maggioranza, nessun idoneo), che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente selezione.

Art. 6 – Conclusione dei lavori

La Commissione dovrà concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data del suo insediamento.

Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto il Rettore o suo delegato può concedere una proroga, valutati i motivi di richiesta da parte della Commissione, ovvero con provvedimento motivato, avviare le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine congruo, per la conclusione dei lavori.

L'approvazione degli atti della selezione è formalizzata con provvedimento del Direttore del Dipartimento.

Art. 7 – Chiamata del Dipartimento

Il Dipartimento di riferimento, formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti (escluso il periodo 1 agosto-15 settembre).

La delibera di chiamata deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto (Professore di I e II Fascia), trasmessa all'Amministrazione tramite la competente Facoltà (secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 1 lettera c) e d) dello Statuto).



Art. 8 – Natura e stipula del contratto

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale prorogabile per una sola volta per due anni come indicato al successivo art.14, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Direttore del Dipartimento di Biologia Ambientale della Sapienza Università di Roma e deve contenere le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- prestazioni richieste nell'ambito del programma e /o progetto di ricerca;
- trattamento economico complessivo;
- struttura di afferenza;
- nominativo del referente scientifico della ricerca;
- settore scientifico disciplinare di pertinenza del programma e/o progetto di ricerca;
- impegno orario (tempo pieno o definito)

Art.9 – Incompatibilità

Il contratto di cui al presente bando non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie e/o strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-lauream.

Art.10 – Trattamento dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30/6/2003 n.196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11 - Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.

In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Costituisce giusta causa del recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi contrattuali.



Art. 12 – Ritiro di documenti e pubblicazioni

I candidati hanno diritto, previa richiesta scritta e a proprie spese, alla restituzione da parte dell'Università delle pubblicazioni e dei documenti presentati decorso il termine di 150 giorni dal decreto di approvazione degli atti e comunque non oltre 6 mesi dall'approvazione degli stessi. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Decorso il termine di 6 mesi dalla suddetta data, il Dipartimento disporrà della documentazione secondo le proprie esigenze senza alcuna responsabilità in merito alla conservazione del materiale.

Art. 13 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Responsabile Amministrativo Delegato (RAD) del Dipartimento di Biologia Ambientale Sig. Mario Grippo, recapito telefonico 06/49912561, indirizzo e-mail: amministrazione-dba302@uniroma1.it

Art. 14 – Pubblicità

Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web della Sapienza Università di Roma al seguente indirizzo: <http://www.uniroma1.it/ateneo/concorsi> sul sito web del Dipartimento di Biologia Ambientale <http://www.dba302.uniroma1.it/> sul sito del MIUR <http://bandi.miur.it/> e dell'Unione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess/> nonché all'albo del Dipartimento di Biologia Ambientale.

Art.15 - Proroga

Secondo quanto previsto dal Regolamento per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato, il contratto potrà essere prorogato per ulteriori due anni, previa valutazione delle attività didattiche e fatto salvo il reperimento del finanziamento per tale proroga biennale.

Art. 16 – Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando e per quanto compatibili si applicano le disposizioni del Capo I Titolo II del Libro V del Codice Civile, delle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa nonché la normativa in materia di reclutamento di ricercatori universitari.

Roma 24.07.2015

Il Direttore
Prof. Corrado Fanelli



Allegato A

Fac-simile della domanda dei candidati (in carta semplice)

Al Direttore del Dipartimento di.....

Il sottoscritto nato a

il residente in
(provincia di) vian,
cap , codice fiscale

chiede di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per n.1 posto di Ricercatore a tempo determinato di tipologia B per la durata di 3 anni per il settore scientifico disciplinare , di cui al bando del, pubblicato sulla G.U. n. del

A tal fine dichiara:

1. cognome e nome
2. data e luogo di nascita
3. residenza
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani)
5. la cittadinanza posseduta
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero del mancato godimento degli stessi;
7. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
8. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
9. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani)
10. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 1 comma, lettera d) del DPR 10/01/1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani)
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri).
12. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



13) di eleggere quale recapito, agli effetti del presente bando di selezione:

capVian , telefono
e-mailriservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
2. curriculum dell'attività scientifico-professionale, datato e firmato;
3. titoli ritenuti utili ai fini della selezione con relativo elenco, datato e firmato;
4. pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando, con relativo elenco numerato, datato e firmato, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Il sottoscritto è a conoscenza che la presa di servizio è subordinata al rispetto delle condizioni di cui agli artt. 1 e 7 del Bando.

Data,

Firma (3)

- 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.
- 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate.
- 3) La firma non va autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.



Il dichiarante

.....

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000, n. 445, consentono al cittadino interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

titolo di studio, esami sostenuti;

qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazioni:

• di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito il presso

.....

con votazione

• di aver sostenuto i seguenti esami:

_____ il

presso.....

con votazione

• di essere in possesso della seguente qualifica professionale _____

conseguita il

presso

• di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione/formazione/aggiornamento/qualificazione

.....

conseguito il presso

.....

• di avere prestatato il seguente servizio

_____ presso dal a

.....



Allegato C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445.

.....1..... sottoscritt

.....
cognome e nome
nato a _prov..... il
.....
e residente in..... _Via
.....

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data:

Il dichiarante(1)

(1): Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione e' sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva, ma devono essere indicati espressamente, non essendo sufficiente una generica espressione del tipo " ... tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale " .



A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

- la copia della seguente pubblicazione dal titolo:

_____ edito da..... riprodotto per intero/estratto da pag..... a pag..... e quindi composta di n. fogli è conforme all'originale.

- la copia del seguente atto/documento:

_____ conservato/rilasciato
o
dall'Amministrazione pubblica _____ composta di
n. ____

fogli è conforme all'originale.

- la copia del titolo di studio/servizio:

_____ rilasciato
dall'Amministrazione pubblica _____ composta di
n. ____

fogli è conforme all'originale.

- _____ per _____ la _____ pubblicazione

.....
(titolo)

il deposito legale è stato adempiuto da

.....

_____ (indicare il nome, ovvero la denominazione o la ragione sociale e il domicilio o la sede del soggetto obbligato al deposito)

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle verbalizzazioni.

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi: i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione. La conformità all'originale della copia di un documento rilasciato da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione o di un titolo di studio (art. 19 del D.P.R. 445/2000).